

Iniziato ufficialmente il nuovo anno associativo dell'Azione Cattolica: dopo l'incontro in Seminario il pellegrinaggio giubilare in Cattedrale

Entusiasmo e gioia vera hanno caratterizzato l'incontro di inizio anno dell'Azione Cattolica che si è svolto in Seminario domenica 16 ottobre. Presenti oltre 200 persone di ogni arco di età, dai bambini, alcuni anche piccolissimi, ai ragazzi, giovani e adulti, con intere famiglie che hanno partecipato a questo momento di incontro e di riflessione.

La gioia, infatti, non ha rappresentato solamente il tema della giornata, ripreso anche nel titolo "Infestaci di gioia giovane", ma ha è stata una caratteristica dei diversi momenti.

L'avvio alle 9.30, dopo la preghiera iniziale, ha visto una carrellata di immagini e testimonianze di partecipanti ai campiscuola, che hanno risposto alla domanda: "Perché il camposcuola ti dà gioia?". Obiettivo dell'appuntamento, infatti, è stato anche quello di un incontro a seguito delle proposte estive, finalizzato a condividere un ulteriore momento di amicizia.

In seguito i diversi settori di cui è costituita l'Associazione si sono incontrati e hanno lavorato sul tema della gioia, del come tenerla viva nell'esperienza di ciascuno e sul come "uscire" (così ha raccomandato Papa Francesco a tutta l'AC) per portarla agli altri.

I ragazzi con il loro circo che li accompagnerà tutto l'anno, i giovani alla ricerca della felicità, quella piena, che vale davvero la pena di cercare e che si meritano, gli adulti impegnati a scoprire la necessità e la gioia dell'uscire per fare comunione, per pensare un mondo migliore, per ritrovare se stessi e il proprio progetto di vita, per incontrare gli altri.

Durante le attività si è aggiunto anche il vescovo Antonio che, discretamente, ha partecipato e ascoltato momenti specifici dei singoli gruppi.

La mattinata si è quindi conclusa con la celebrazione eucaristica, in cui il Vescovo ha potuto incontrare l'Associazione e condividere attese e impegni. Una particolare attenzione è stata rivolta al Sinodo Giovani, per cui l'AC ha mostrato molto interesse e attenzione.

Dopo il pranzo e alcuni saluti e ringraziamenti, in particolare agli assistenti dei giovani e dell'ACR don Maurizio Lucini e don Stefano Montagna, i presenti si sono recati in Cattedrale per la preghiera comunitaria in occasione dell'Anno Giubilare. Anche questo momento è stato ricco di presenze e partecipato.

Si è concluso così un momento entrato ormai nella tradizione e di cui gli associati sentono il bisogno.

Photogallery